

Raccolta di firme per chiedere l'applicazione del quoziente familiare

«Ticket, scelta iniqua»

Mobilitati Rondoni (Pdl) e Gugnoni (Udc)

FORLÌ. Sarebbero già centinaia le firme raccolte per chiedere che la Regione introduca il quoziente familiare nel calcolo dei redditi per il pagamento dei ticket sanitari. Ad assicu-

rarlo è Alessandro Rondoni, capogruppo Pdl in consiglio comunale che, assieme a Gabriele Gugnoni, capogruppo Udc, promuove la petizione avviata su scala regionale.



«La Consulta delle famiglie è stata esclusa arbitrariamente dalla commissione consiliare»

tiene conto di figli e anziani a carico. La scelta fatta dalla giunta regionale, infatti, prevede il cumolo dei redditi dei nuclei familiari senza alcuna riduzione per prole o anziani».

Tali critiche sono state espresse anche dalla Consulta delle famiglie. «Quest'ultima - aggiunge Gu-

gnoni - è stata arbitrariamente esclusa dalla terza commissione consiliare perché vi è una delibera che risulta contraria allo statuto. Invece di cambiare quest'ultimo, non si permette a queste soggetti di partecipare». Questa non sarebbe l'unica battaglia portata avanti dal centro destra in ambito



Alessandro Rondoni (Pdl)

sanitario. «Ci attiveremo - afferma Rondoni - affinché le prestazioni sanitarie al pronto soccorso e gli esami vengano svolti con qualità ed efficienza nei tempi». Sarà possibile firmare la petizione anche nei prossimi giorni al "Rondo Point", in corso della Repubblica, angolo piazza Saffi, oppure scaricare il modulo dal sito internet: www.conrondoniperforli.it.

Raffaella Tassinari